

## Candidatura al Consiglio direttivo della Sezione ANAI Piemonte e Valle D'Aosta

Davide Bobba

Nato a Torino nel 1984, ho una formazione storica conseguita presso l'Università di Torino, completata con il diploma della Scuola di Archivistica, Paleografia e Diplomatica dell'Archivio di Stato di Torino. Sono diventato funzionario archivista di Stato nel settembre 2018 (concorso Mibact 2016) e sono in servizio presso l'Archivio di Stato di Asti.

Come archivista libero professionista ho avuto diverse esperienze di schedatura e normalizzazione dei dati relativi a materiali multimediali, mi sono occupato di un archivio comunale e di fondi statali nell'ambito dei lavori preparatori alla digitalizzazione presso l'Archivio di Stato di Torino.

Al di fuori delle mie esperienze da archivista mi sono occupato di ricerca storica (in particolare grazie a due premi di studio del Comitato di Torino dell'Istituto per la storia del Risorgimento Italiano e a collaborazioni, tra le altre, con l'associazione Amici dell'Archivio di Stato di Torino e con il Comitato promotore torinese del progetto Pietre d'inciampo), di didattica e di divulgazione (Museo Diffuso della Resistenza di Torino e Istituto piemontese per la storia della Resistenza e della società contemporanea "Giorgio Agosti").

Sono iscritto all'ANAI da alcuni anni e ho deciso di avanzare la mia candidatura per il Consiglio direttivo della Sezione Piemonte e Valle d'Aosta per mettermi a disposizione dell'associazione e della comunità degli archivisti del nostro ambito territoriale.

Penso che il mio lavoro presso l'Archivio di Stato di Asti mi ponga in una posizione utile a meglio conoscere e rappresentare presso il Consiglio direttivo della sezione da un lato la situazione e le esigenze degli archivisti di Stato, dall'altro le dinamiche e le necessità degli archivi di provincia.

Guardando alle iniziative portate avanti dalla sezione negli ultimi anni, ritengo particolarmente importanti quelle legate alla formazione e all'aggiornamento professionale dei liberi professionisti e degli archivisti di Stato, sia rivolte ai giovani che si affacciano alla professione sia a chi intende continuare a formarsi.

Con la mia candidatura intendo in prima persona mettermi in gioco per rafforzare la rete di conoscenze, competenze e relazioni personali e professionali che ritengo costituisca uno dei maggiori punti di forza dell'ANAI, al fine di rafforzare il riconoscimento della nostra professione nell'ottica di una sempre maggiore attenzione alla tutela e alla valorizzazione degli archivi.

Torino, 22 novembre 2021

